

Forme moderne di pregiudizio

- Capitolo 10 Manuale Andrighetto & Riva
- Capitoli 2 Manuale Brambilla & Sacchi

Forme moderne di pregiudizio

L'evoluzione storico-temporale nello studio del pregiudizio (Dovidio, 2001)

- Natura multidimensionale del pregiudizio
- Forme di espressione nascoste del fenomeno (Non sono razzista ma..)



Il pregiudizio di avversione (Gaertner & Dovidio, 1986)

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

ATTEGGIAMENTI VERSO L' INTEGRAZIONE DEGLI AFRO-AMERICANS IN US

	Percentuale di risposte a sfavore dell'integrazione			
	1963	1977	1990	1996
1. Riterrebbe di doversi trasferire se un afro-americano venisse a vivere vicino a lei?	45%	14%	5%	2%
2. Pensa che neri e bianchi debbano frequentare scuole distinte?	33%	14%	%	4%
4. Pensi che dovrebbe esserci qualche legge contro i matrimoni tra bianchi e neri?	69%	29%	21%	13%

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

PERCENTUALE DI PERSONE CHE SCELGONO TRATTI NEGATIVI PER DESCRIVERE AFROAMERICANI

	Percentuale di persone bianche che attribuiscono tratti negativi		
	1933	1969	2001
1. SUPERSTIZIOSI	84%	13%	2%
2. PIGRI	75%	26%	12%
3. IGNORANTI	38%	11%	10%
4. STUPIDI	22%	4%	2%
5. SPORCHI	17%	3%	0%
6. INAFFIDABILI	12%	6%	5%

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

⦿ Trend positivo riscontrabile anche attraverso

- ⦿ la sempre maggior presenza di persone di colore in parlamento o in cariche importanti (ad es., Barack Obama);



- ⦿ Ruoli nei mass-media (pubblicità, serie televisive, magazine), non più subordinati ai bianchi ma sempre più di pari status (Gaertner & Dovidio, 1986).



IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

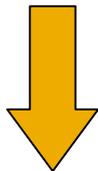
- ⊙ Nelle società occidentali, ALMENO FINO A QUALCHE ANNO FA, i valori culturali trasmessi attraverso mass media e istituzioni sono sempre più ispirati a modelli di uguaglianza, rispetto per le diversità e tolleranza (politically correct).
- ⊙ Tali principi hanno determinato una forte “pressione sociale” : esprimere spontaneamente stereotipi negativi e pregiudizi verso le minoranze è diventato “ socialmente inappropriato” e deplorable.
- ⊙ IO NON SONO RAZZISTA MA....
- ⊙ Il pregiudizio non è sparito ma ha assunto forme più articolate e complesse.



IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

⊙ Prima: “Old-fashioned Racism:”

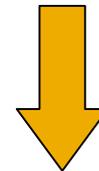
1. Spontaneo
- 2. Diretto
- 3. Superficiale
- 4. Esplicito
- 5. Associato ad emozioni “forti:”
rabbia, disprezzo, disgusto



Più facile da osservare e misurare

□ Ora: Pregiudizio moderno:

1. Complesso
- 2. Ambivalente
- 3. Implicito
- 4. A volte non
consapevole
- 5. Associato ad emozioni “più
latenti” : disagio, imbarazzo.



Più difficile da osservare e misurare, ma
non per questo meno pervasivo

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI: LE FORME INDIRETTE

- ◉ Gli psicologi sociali hanno nel corso degli ultimi anni dato diverse definizioni di queste nuove forme di pregiudizio, e sviluppato nuove scale di misura per poterlo misurare:

Razzismo simbolico (McConahay & Hough, 1976; Kinder et al., 1981)

Razzismo moderno (McConahay, 1986)

- Eccessiva difesa dei valori tradizionali
- Opposizione all'introduzione di misure contro l'eguaglianza sociale
- Credenza che la discriminazione non sia più un problema (o discriminazione inversa)

Pregiudizio sottile (Pettigrew & Meertens, 1995)

- Eccessiva difesa dei valori tradizionali
- Esagerazione delle differenze culturali fra *ingroup* ed *outgroup*
- Negazione di emozioni positive ai membri di un gruppo diverso dal proprio

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI: IL LATO (IN)CONSAPEVOLE

IL PREGIUDIZIO RILUTTANTE (Gaertner & Dovidio, 1986)

- Parte dall'assunzione che ci sia una dissociazione tra pregiudizi espliciti (consapevoli) e pregiudizi impliciti (inconsapevoli).
- Le persone con pregiudizio riluttante:
 - consapevolmente, si riconoscono in principi di natura egualitaria, e **sono riluttanti ad associare sentimenti pregiudizievoli con l'immagine del proprio sé.**
 - inconsapevolmente, hanno **emozioni e cognizioni negative verso il gruppo target**

Perché?

- Seppur motivazionalmente si allontanano dal pregiudizio, le influenze socio-culturali E l'attivazione automatica del processo di categorizzazione li portano comunque ad avere dei pensieri pregiudiziali a un livello **inconsapevole e automatico.**



IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

IL PREGIUDIZIO RILUTTANTE (Gaertner & Dovidio, 1986)

Le conseguenze comportamentali del pregiudizio riluttante:

- **Quando il comportamento è consapevole e controllabile**, alti livelli di pregiudizio riluttante si associano a un **linguaggio politically correct, comportamenti espliciti positivi** e accoglienti verso i membri delle minoranze
- **Quando il comportamento è implicito e automatico**, alti livelli di pregiudizio riluttante si associano a:
 - tendenza a evitare l'interazione con il membro di minoranza;
 - quando avviene l'interazione, può emergere imbarazzo, senso di disagio (ad es., mantiene distanza fisica dall'interlocutore, sguardo evitante, postura chiusa) e tendenza inconsapevole a voler interrompere l'interazione.

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

IL PREGIUDIZIO RILUTTANTE (Gaertner & Dovidio, 1986)

- Il pregiudizio riluttante emerge:
 - in **comportamenti non verbali e indiretti** (vedi ad es., Hebl et al., 2002);
 - quando c'è **ambiguità normativa**:
 - le norme sociali di tolleranza non sono ben strutturate e salienti: le persone hanno la possibilità di trovare una giustificazione per il loro atteggiamento o comportamento pregiudizievole (vedi ad es., Gaertner et al., 1973)

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

IL PREGIUDIZIO RILUTTANTE (Gaertner & Dovidio, 1986)

- Lo studio di Hebl et al. (2002)
- Sedici studenti del college (otto maschi e otto femmine) si recavano in diversi negozi del Texas a fare domanda di assunzione.
- Gli studenti vestivano tutti in modo del tutto simile, e si comportavano durante l'interazione allo stesso modo.
- A seconda della condizione sperimentale, gli studenti indossavano o un cappello "Gay and proud" (condizione omosessuale) o un cappello "Texan and proud" (condizione di controllo)
- Gli studenti non erano consapevoli del cappello che stavano indossando

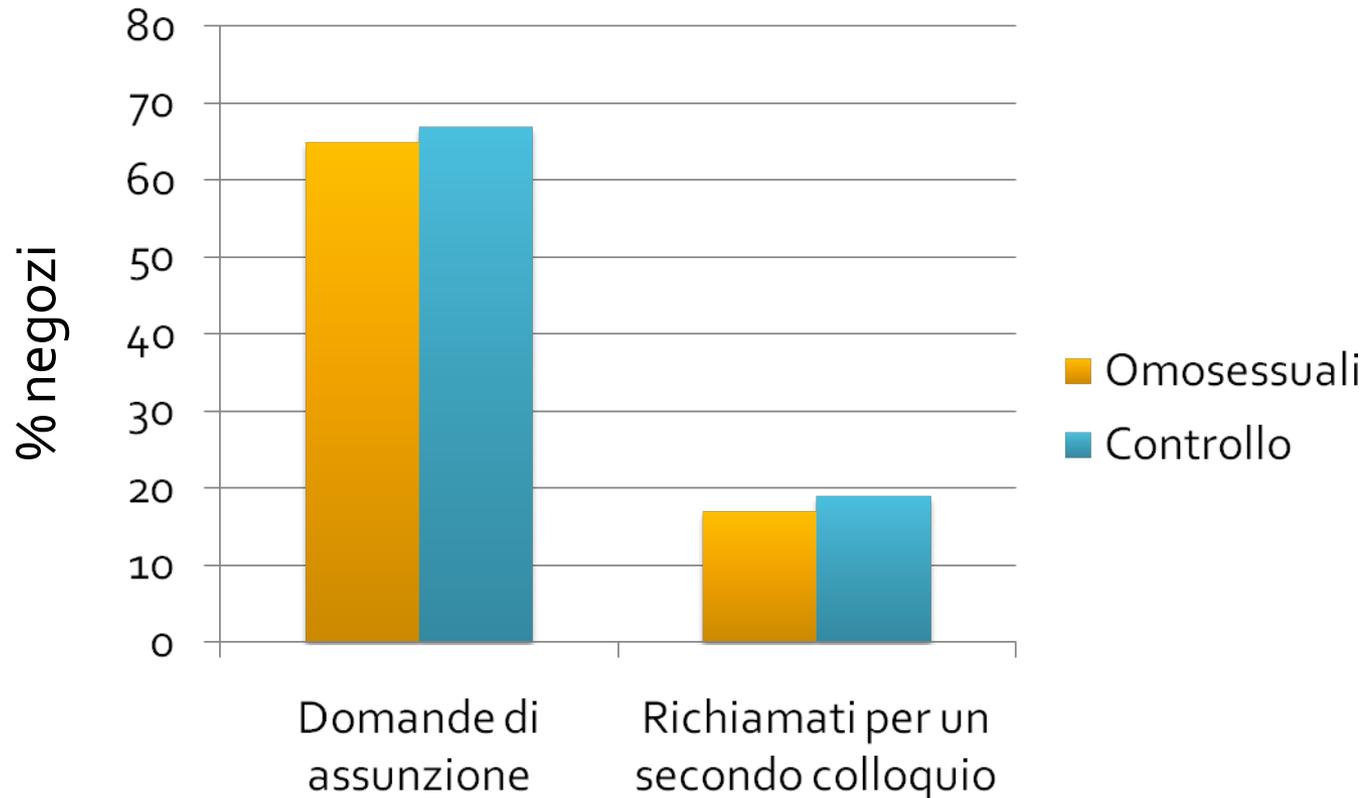
IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

IL PREGIUDIZIO RILUTTANTE (Gaertner & Dovidio, 1986)

- Lo studio di Hebl et al. (2002)
- Variabili dipendenti:
 - Numero di negozi che facevano compilare la domanda di assunzione.
 - Numero di negozi che richiama gli studenti per un secondo colloquio.
 - Durata dell'interazione tra lo studente e la persona che gestiva il negozio.
 - Numero di parole utilizzate dal gestore del negozio durante l'interazione.
 - Percezione dell'interazione da parte dello studente

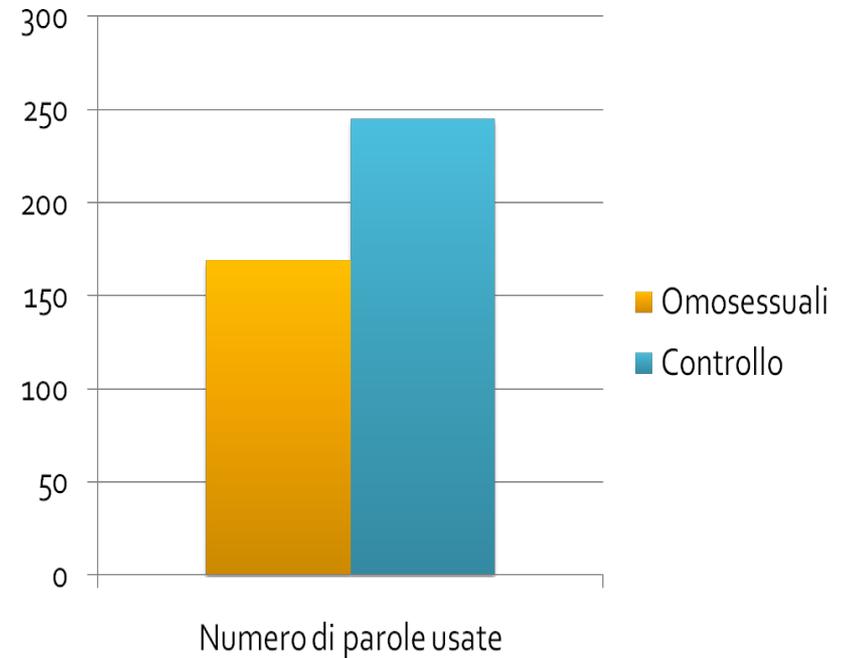
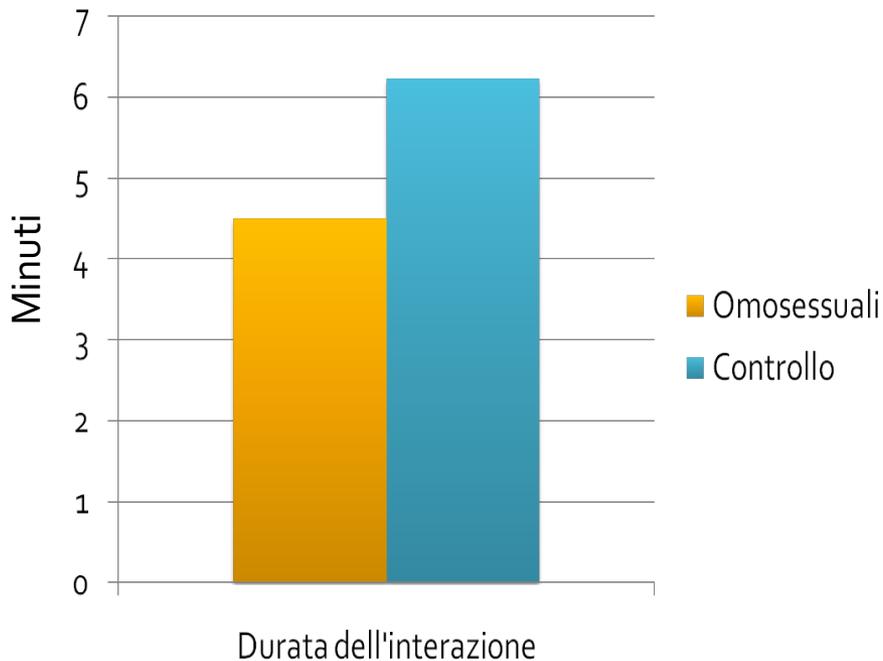
4. IL PREGIUDIZIO NASCOSTO

- Lo studio di Hebl et al. (2002): Pregiudizio e discriminazione esplicita



4. IL PREGIUDIZIO NASCOSTO

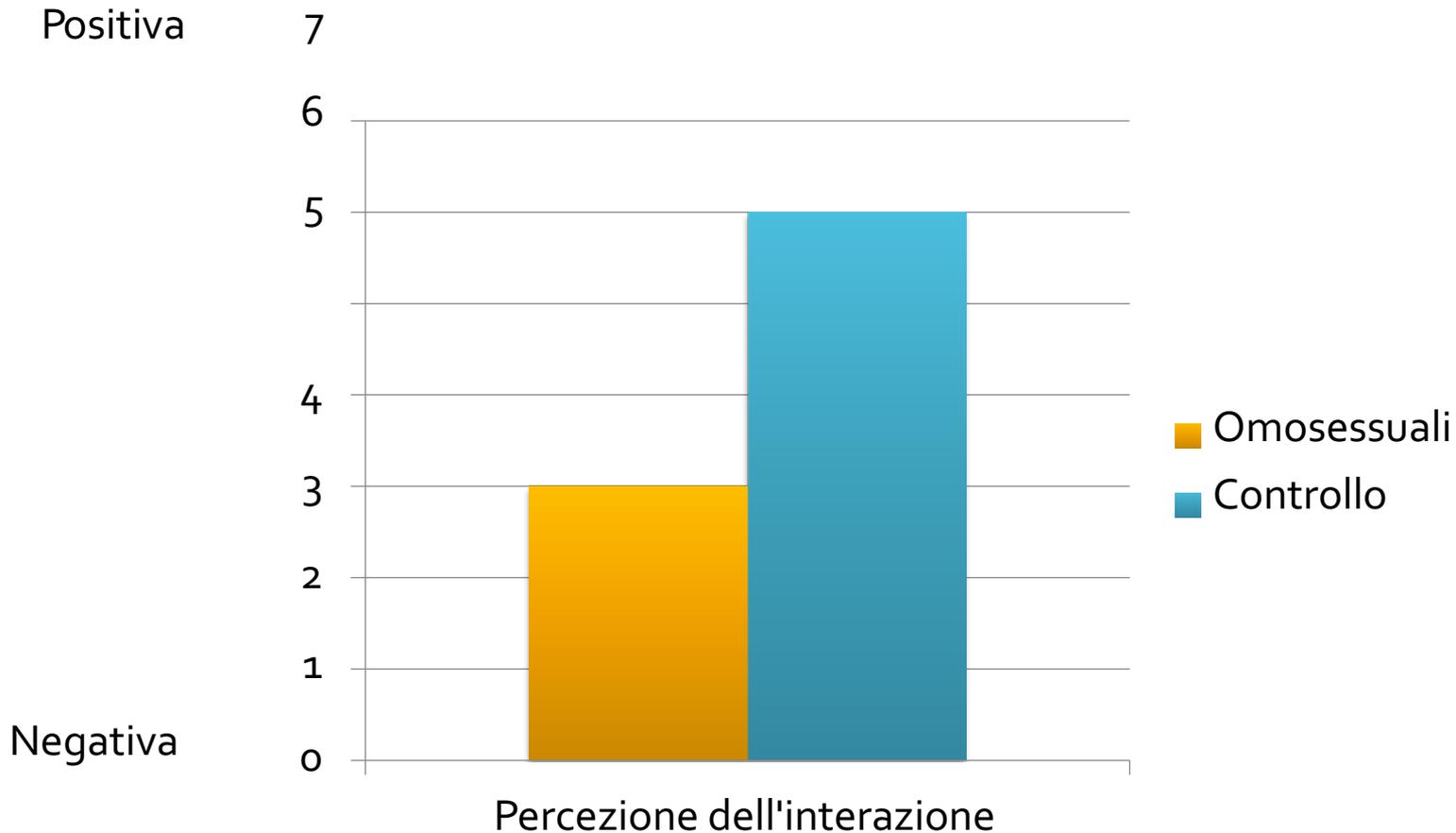
- Lo studio di Hebl et al. (2002): Pregiudizio e discriminazione implicita



ARONSON – L'ANIMALE SOCIALE – CAP. 7

4. IL PREGIUDIZIO NASCOSTO

○ Lo studio di Hebl et al. (2002): Pregiudizio e discriminazione implicita



IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

- Il pregiudizio di avversione emerge:
 - quando c'è **ambiguità normativa**;
 - le norme sociali di tolleranza non sono ben strutturate e salienti: le persone hanno la possibilità di trovare una giustificazione per il loro atteggiamento o comportamento pregiudizievole (vedi ad es., Gaertner et al., 1973)

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

Lo studio di Gaertner e colleghi (1973)

- Gaertner e colleghi (ad es., Gaertner, 1973) hanno condotto una serie di studi utilizzando la **Wrong Phone calling number technique**.
- Partecipanti: Bianchi conservatori e liberali del distretto di New York.
- Obiettivo. Misurare la volontà da parte dei partecipanti di aiutare un individuo con la macchina in panne.
- Condizioni sperimentali: Richiedente aiuto poteva essere o un Bianco o un Afro-Americano.

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

Lo studio di Gaertner e colleghi (1973)

○ Procedura:

- I richiedenti aiuto telefonavano ai partecipanti. A seconda della condizione sperimentale, i richiedenti aiuto potevano essere bianchi o afro-americani. L'etnia era riconoscibile attraverso lo slang utilizzato.
- Al telefono sostenevano di aver composto il numero del meccanico da un telefono pubblico, e di aver erroneamente sbagliato numero. Quindi, chiedevano al rispondente di chiamare per loro il meccanico, perché avevano usato il loro ultimo gettone per questa chiamata.

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

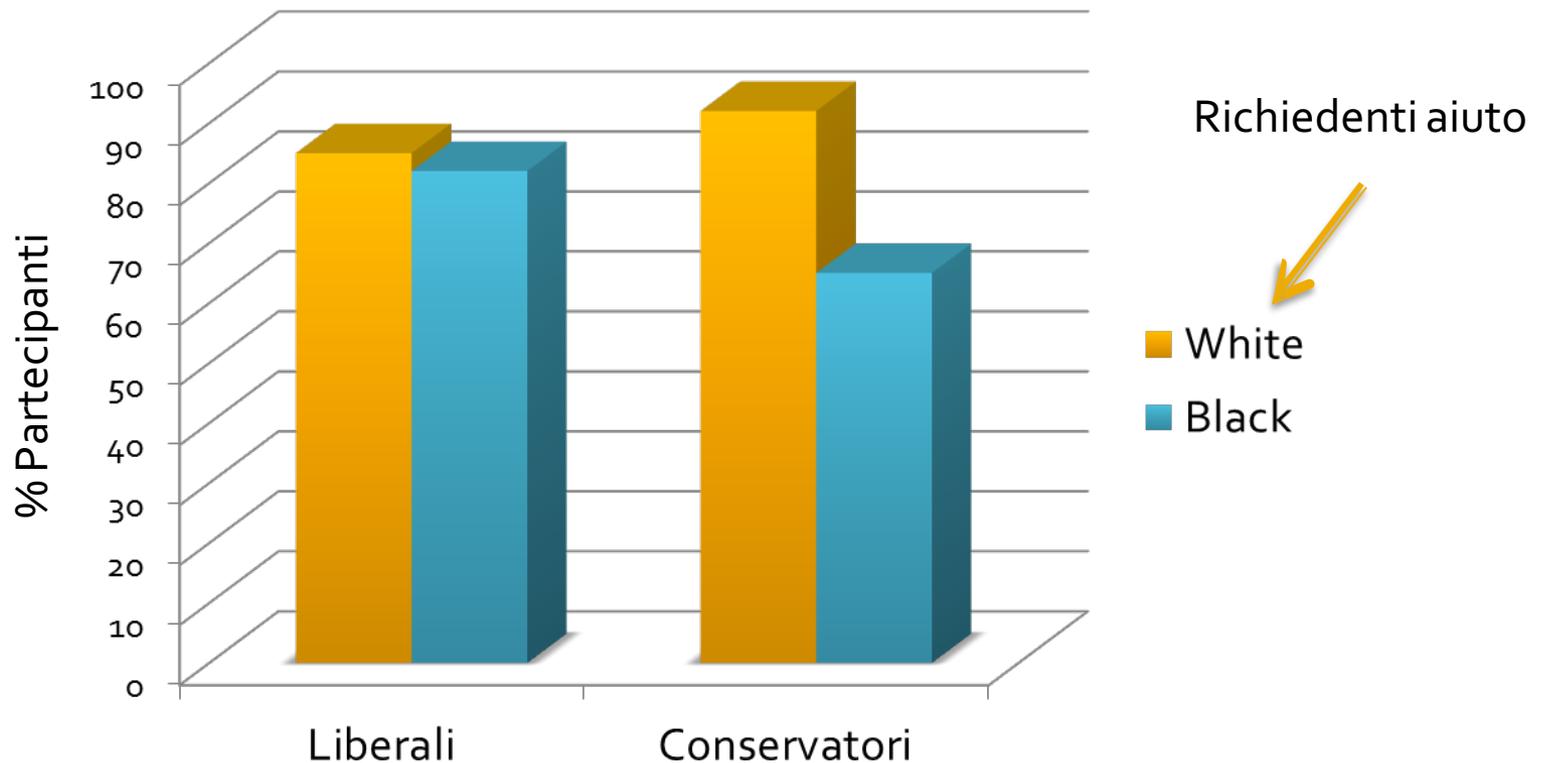
Lo studio di Gaertner e colleghi (1973)

- Variabili dipendenti:
 - Comportamenti di aiuto: % dei partecipanti che effettivamente aiutavano l'automobilista.
 - Chiusura della telefonata: % dei partecipanti che chiudevano anzitempo la chiamata.
- Risultati dei partecipanti divisi per orientamento politico: conservatori vs. liberali

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

Lo studio di Gaertner e colleghi (1973)

Risultati 1: I comportamenti d'aiuto



IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

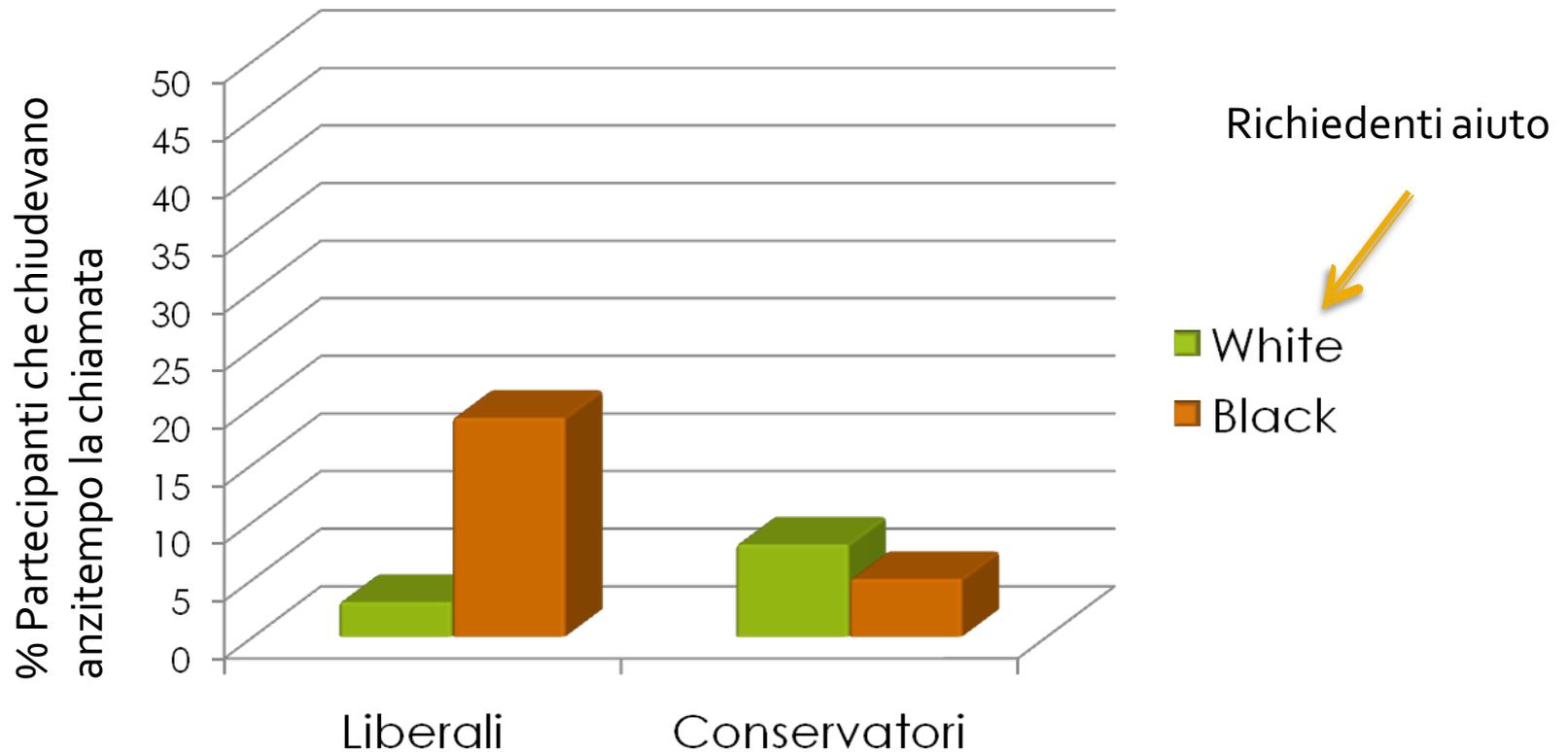
Lo studio di Gaertner e colleghi (1973)

- ⊙ Risultati 1: Comportamenti d'aiuto
 - ⊙ Come ci si poteva aspettare, i Conservatori discriminavano molto più dei Liberali e aiutavano più i Bianchi rispetto agli Afro.
 - ⊙ I Liberali invece non sembravano discriminare, non mostravano alcuna differenza significativa.

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

Lo studio di Gaertner e colleghi (1973)

Risultati2: Chiusura anzitempo della chiamata



IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

Lo studio di Gaertner e colleghi (1973)

- ⊙ Risultati 2: Chiusura anzitempo della chiamata:
 - ⊙ **I liberali interrompevano prima la chiamata quando il richiedente era Afro rispetto a Bianco.**
 - ⊙ I Conservatori, invece, non mostravano alcuna differenza.
 - ⊙ In questo caso il comportamento discriminatorio emergeva per le persone senza apparente pregiudizio (I liberali)
 - ⊙ Perché?

IL PREGIUDIZIO AL GIORNO D' OGGI

Lo studio di Gaertner e colleghi (1973)

- ⊙ PERSONE APPARENTEMENTE SENZA PREGIUDIZIO (LIBERALI) DISCRIMINAVANO GLI AFRO-AMERICANI PRIMA DI ESSERE CERTI CHE FOSSE RICHiesto LORO AIUTO.
- ⊙ Prima che si attivasse la norma di responsabilità sociale.
- ⊙ In una situazione, quindi, di **ambiguità in cui non era ancora saliente** la norma di responsabilità sociale verso il membro della minoranza.